

Associazione  
**OSSERVATORIO SALUTE E SICUREZZA**



P.IVA 13229021004-Sede legale via Veturia 44, 00181 Roma

mail [associazione@osservatoriosalutesicurezza.it](mailto:associazione@osservatoriosalutesicurezza.it)

Sito <http://www.osas.tv>



1

## *Alter Ego*

*Rubrica Mensile*

*a cura di Alice Delicati*

*Diamo voce alla realtà  
delle emozioni ...*



P.IVA 13229021004-Sede legale via Veturia 44, 00181 Roma

mail [associazione@osservatoriosalutesicurezza.it](mailto:associazione@osservatoriosalutesicurezza.it)

Sito <http://www.osas.tv>

**N°13 rubrica mensile Alter Ego**

**5° Numero/Giugno 2016**

### ***Il bambino che verrà... Storia di Paolo e Francesca.***

*Questa è la storia di Paolo e Francesca perché ... si vuole riflettere su un tema...*

*Infatti due coppie su dieci in Italia, non riescono ad avere figli.. Parlare alle coppie senza figli non è semplice, la mancanza di prole può essere una scelta o una condizione di sofferenza e malessere; ogni caso sarebbe opportuno condividere con delicatezza questo tipo di argomentazioni con amici e familiari senza figli. L'Italia è un Paese che sembra **sterile per certi versi ... e** che nemmeno sa di esserlo. La sterilità di coppia può dipendere sia dall'uomo (ridotto numero o mobilità di spermatozoi, dipendenza da fumo o alcool, esposizione a radiazioni o alte temperature che creano infezioni all'apparato genitale), sia dalla donna (mancata o difettosa ovulazione, disformità alle tube, anomalie all'utero) sia da entrambi per ragioni di incompatibilità reciproca o psicosessuale (scarsità di rapporti, impotenza, eiaculazione precoce, vaginismo)...*

*Il nostro aspetto **modellato dai trattamenti estetici e dal fitness** sembra farci dimenticare la nostra vera età.... ma le lancette dell'orologio non tornano mai indietro..*

#### ***Paolo e Francesca.. ..***

stanno insieme da tredici anni, sono sposati e si amano. Il loro amore, tuttavia è incompleto e proiettato verso il desiderio di diventare genitori. Da anni stanno provando a concepire naturalmente un figlio, malauguratamente senza successo: Paolo è sterile. Nessuna causa riscontrata, probabilmente la sua sterilità è genetica.

La coppia affronta anni difficili, soffre per questo stato di cose e si ritrova sempre più spesso sola.

Per loro, ormai, anche il semplice andare a cena fuori con gli amici con figli, li tormenta gettandoli nella tristezza assoluta. Si cade purtroppo nei luoghi comuni, nelle frasi scontate del tipo: “ Ci state provando, da quanto tempo?”...”Godetevela finché siete in tempo..poi tutto cambia, Beati voi che non ne avete....”

Paolo e Francesca non riescono più a reggere lo stress di queste continue costrizioni psicologiche..

Non voglio più dare spiegazioni sul perché non abbiano ancora figli, non se la sentono di giustificarsi costantemente.. così cominciano ad evitare anche feste di compleanno dei figli dei loro amici ed ogni tipo di luogo e circostanza in cui poter incontrare anche una sola persona che possa essere indiscreta..

Anche al lavoro si creano situazioni pesanti, perché i colleghi parlano continuamente dei figli, di ciò che fanno, che pensano, delle nottate perse a non dormire, le prime parole, i primi passi, la scuola, le doti musicali, lo sport, il motorino, la pagella. Una volta cresciuti...i figli diventano come *Satana* di fronte all'acqua Santa, soggetti che, quasi posseduti da un'entità maligna..si ribellano ai propri genitori. Sono sempre pieni di problemi, il primo amore, la paura per la droga, le scelte importanti, le bugie... *rientra tutto nella normalità..*

Associazione  
**OSSERVATORIO SALUTE E SICUREZZA**



P.IVA 13229021004-Sede legale via Veturia 44, 00181 Roma

mail [associazione@osservatoriosalutesicurezza.it](mailto:associazione@osservatoriosalutesicurezza.it)

Sito <http://www.osas.tv>

Ciò che non è normale per Paolo e Francesca è sentirsi continuamente dire : “VOI NON AVETE FIGLI, NON POTETE CAPIRE”..

Ecco, sono proprio queste le parole che offendono, che fanno male, che fanno sentire inadeguati, immaturi e carenti. Il loro enorme senso di vuoto, diventa poco a poco *crisi esistenziale*, quasi che l'individuo si debba vergognare o debba sentire tutto questo come un FALLIMENTO.

Ben corazzati per affrontare giudizi e contrarietà, intraprendono, dopo una lunga analisi, la strada della fecondazione artificiale, Fivet (FECONDAZIONE IN VITRO) .

La loro storia comincia come un sogno e diventa una vera e propria ossessione.

I primi tentativi non vanno a buon fine ma insistono più volte, spendono soldi, energie, chiedono lunghi periodi di ferie per aggiornarsi SEMPRE E COMUNQUE..

IL TEMPO PASSA e si fa sentire lo stress... perché la coppia accusa i primi sintomi di stanchezza. Si incrina anche il rapporto, la loro vita sessuale che, spogliata della sua potenziale funzione procreativa, è vissuta come un gesto meccanico e senza senso.

Le cure a cui si stanno sottoponendo non riescono a dare ancora i tanto attesi frutti dell'amore...e ci sono comunque limiti tecnologici che non è possibile travalicare.

Nelle sale d'attesa altre coppie come loro, immerse nel silenzio e nella paura. Il clima teso e freddo non riesce sicuramente ad essere di aiuto a Paolo e Francesca che cominciano ad avvertire uno strano senso di pesantezza. Forse che sia tutta un'illusione questa speranza di poter avere un figlio?

L'amore in qualche modo sta sussurrando ai loro cuori che qualcosa non va? Nei periodi successivi la coppia affronta più volte questo argomento, chiedendosi tuttavia se l'industria della fecondazione sia effettivamente la *risposta alla loro necessità*..

Stanno mettendo in dubbio la scelta fatta, stanno guardando con meno coinvolgimento la loro stessa situazione sentendosi, a tratti, di aver esagerato nel forzare oltre misura la scienza a loro vantaggio. Guardandosi negli occhi, stanchi e disillusi capiscono che la cosa veramente giusta e' accettare la verità: non possono creare figli.

Per alcuni ... è il miracolo della vita, il concepimento, l'unione di perfetti contrari . l'essenza che si trasforma in esistenza, un atto senza il quale il genere umano non sarebbe mai esistito e l'umanità cesserebbe di esistere. Sentimentalismi ormai superati, .. per altri ... è solo un atto biologico fatto proprio dalla scienza moderna e dalla tecnologia e preleviamo, impiantiamo, inseminiamo e cloniamo. Ma il nostro ingegno, ha davvero trasformato un qualcosa di non ancora per noi noto in cosa esattamente ? Quando riproduciamo artificialmente una vita, cosa siamo diventati? Dei creatori? Non è senza raziocinio ... per chi crede in una religione.. porsi delle domande .... Su dove sarà l'anima in quel caso.... e non può esserci derisione su questo o mancanza di rispetto ... su dove potrebbe stare... per esempio.... Chissà ... nella sostanza che noi chiamiamo DNA oppure dove oppure non si sa?

E come interpretare la nascita .. ? frutto dell'opera di una mano non divina?

una preghiera esaudita, un vero miracolo o è una meraviglia della tecnologia e dell'intervento umano? Cosa dire a noi stessi?

Associazione  
**OSSERVATORIO SALUTE E SICUREZZA**



P.IVA 13229021004-Sede legale via Veturia 44, 00181 Roma

mail [associazione@osservatoriosalutesicurezza.it](mailto:associazione@osservatoriosalutesicurezza.it)

Sito <http://www.osas.tv>

Paolo e Francesca si fanno tante domande e, dopo aver abbandonato definitivamente la strada della fecondazione assistita per loro avvertita come quasi *dell'accanimento artificiale*, consapevolmente rassegnati ma sereni, hanno imparato a non sentirsi in colpa per questo stralcio di vissuto, così con l'aiuto di NUOVE PROSPETTIVE EMOTIVE, decidono di intraprendere la strada dell'ADOZIONE.

L'amore straripante nel loro cuore è pronto per essere donato a qualcuno che pur non essendo stato da loro concepito, sarà comunque destinato ad entrare nella loro vita..

Certo, anche questa strada non sarà veloce e semplice, l'adozione, soprattutto in Italia, è regolata da normative che mettono a dura prova la pazienza e la resistenza di ogni nostro sentimento.

Ma, da quando hanno avviato le pratiche di adozione, Paolo e Francesca provano un senso di libertà, di verità, come se quel che stessero facendo prima, in qualche modo fosse innaturale.

L'adozione, forse, consiste in un patto reciproco, in cui ci si adotta a vicenda: i genitori hanno bisogno di un figlio per sentirsi una famiglia, ed il bambino ha bisogno di due genitori per sentirsi un figlio.

Paolo e Francesca si amano e sentono che il senso di lutto per la loro sterilità, non solo si trasformerà in una condizione di soddisfazione ma sarà decisivo per cambiare la vita di un bambino, facendolo sentire felice di essere desiderato ed accettato.

**Questo gesto d'amore verso un minore** è un atto nobile..

Paolo e Francesca, ora tranquilli, in cuor loro, sanno che quando questo bambino arriverà ..... per loro e per il loro sentire... un angelo sorriderà in cielo...

4

“Ama e fai ciò che vuoi” Sant'Agostino

**Fonte:** Storia vissuta e raccontata da Paolo e Francesca (nomi di fantasia a tutela dei protagonisti)

*Alice Delicati*

*Persona interessata alla Consapevolezza dell'Essere  
Foligno (Pg)*